

Cdp vuole le quote Sia di Hat e F2i

di Andrea Pira

Cdp è pronta a salire ancora in Sia. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza* la Cassa Depositi e Prestiti starebbe valutando l'ipotesi di rilevare le quote della società per la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture e servizi tecnologici dedicati alle banche ora in mano a F2i e a Hat Orizzonte sgr, rispettivamente al 17% e all'8,64%. Il mondo



*Fabrizio
Palermo*

dei pagamenti digitali è in fermento e sta attraversando una fase di grande sviluppo. Pertanto l'attenzione rivolta verso Sia, uno dei leader del settore, non soltanto in Italia ma anche in Europa, della quale Cassa Depositi e Prestiti non ha mai fatto un mistero. D'altronde la spa del Tesoro guidata da Fabrizio Palermo e presieduta da Massimo Tononi è già al timone della società guidata amministratore delegato Nicola Cordone attraverso Fsia, il veicolo partecipato al 70% tramite Cdp Equity e al restante 30% da Poste, che controlla il 49,48% di Sia. Proprio in questi giorni il veicolo dovrebbe finalizzare il contratto di cessione delle quote ora detenute da Unicredit e da Intesa SanPaolo, entrambe al 3,97%, sulle quali ha esercitato l'opzione call. Per entrambe le operazioni, secondo quanto risulta, sono però ancora in corso interlocuzioni e valutazioni sul prezzo. Completano il capitale di Sia Banco Bpm al 4,82%, Deutsche Bank al 2,58% e Mediolanum al 2,85%. (riproduzione riservata)